

AVVISO n.24579	19 Luglio 2021	---
---------------------------	----------------	-----

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto : --
dell'Avviso

Oggetto : Modifiche al Regolamento dei Mercati e
alle relative Istruzioni/Amendments to the
Market Rules and to the related Instructions

Testo del comunicato

si veda l'allegato/see the annex

Disposizioni della Borsa

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI MERCATI

I. INTEGRAZIONE DELLA DISCIPLINA IN TEMA DI DISTRIBUZIONE SUL MERCATO

II. DISCIPLINA DEL FLOTTANTE

III. QUOTAZIONE DI SPAC CHE EFFETTUANO PIÙ ACQUISIZIONI DI SOCIETÀ

IV. FINE TUNINGS ALLA DISCIPLINA DEGLI EMITTENTI AMMESSI PRESSO IL SEGMENTO STAR

V. ESCLUSIONE DEGLI OPERATORI E

VI. FINE TUNING VIGILANZA SUI MERCATI

La Consob con delibera n. 21944 del 7 luglio 2021 ha approvato le modifiche al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, (il "Regolamento") e alle relative Istruzioni ("Istruzioni"), deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 giugno 2021.

Le modifiche entreranno in vigore il **3 agosto 2021**.

i. Integrazione della disciplina in tema di distribuzione sul mercato

Come noto, Borsa Italiana ha introdotto, con Avviso n. 11445 del 1° giugno 2017, la modalità di distribuzione per gli strumenti finanziari azionari facendo seguito all'esperienza maturata per gli strumenti obbligazionari e alle richieste degli operatori.

Anche al fine di assicurare che questa modalità sia al meglio idonea a soddisfare le esigenze degli operatori, si predispongono gli adattamenti illustrati nel seguito.

Si interviene in primo luogo sulla disciplina della distribuzione al fine di specificare che l'emittente può avvalersi del mercato per la distribuzione degli strumenti finanziari salvo che Borsa Italiana ritenga che le caratteristiche dell'operazione non consentano l'effettuazione della distribuzione per il tramite del sistema.

In coerenza con la prassi applicativa sviluppata per gli strumenti di debito, si specifica che l'emittente può incaricare anche più operatori per l'immissione in piattaforma delle proposte in vendita.

Si inseriscono alcune precisazioni nei modelli di domanda con riferimento alla modalità di distribuzione ai sensi dell'Articolo 2.4.3, comma 7 del Regolamento.

(Reg. art. 2.4.3, Istr. Domanda di ammissione alla quotazione; Modello per la comunicazione dei risultati dell'offerta)

ii. Disciplina del flottante

Patrimonio destinato e definizione di investitori istituzionali

Come noto, il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "Decreto Rilancio") ha previsto e autorizzato la costituzione di un fondo pubblico denominato "Patrimonio Destinato", la cui gestione è affidata a Cassa Depositi e Prestiti, con risorse che verranno impiegate per il sostegno e rilancio del sistema economico e produttivo.

Tenuto conto del carattere strategico di tali interventi, si prevede espressamente che le partecipazioni detenute dal patrimonio destinato rientrino nella definizione di flottante anche se superano la soglia del 10%. Al fine di semplificare il Regolamento, si coglie altresì l'occasione per introdurre nel Regolamento la definizione di investitori istituzionali, formulata attraverso un mero rinvio alle categorie di soggetti professionali di cui all'Allegato II, categoria I, 1) della direttiva Mifid 2014/65/UE. Secondo la menzionata disposizione, quindi, ai fini del calcolo del flottante si presume che le azioni abbiano "sufficiente diffusione" quando siano ripartite presso gli investitori professionali oltre che presso gli investitori non professionali per almeno il 25% del capitale rappresentato dalla categoria di appartenenza.

(Reg. art. 2.2.1)

Fine tuning in materia del computo del flottante per le azioni e per azioni o quote di FIA laddove l'ammissione abbia ad oggetto più classi di quote o azioni di un FIA

Nell'ambito della disciplina dei requisiti di ammissione delle quote o azioni di FIA prevista ai sensi dell'articolo 2.2.34 del Regolamento dei Mercati, si specifica che, laddove l'ammissione abbia ad oggetto più classi di quote o azioni di un FIA monocomparto o di un singolo comparto del FIA (laddove questo sia multicomparto), il requisito relativo all'ammontare minimo del patrimonio raccolto pari a 25 milioni di euro (indicato alla lettera a) del comma 7 del citato articolo) si intende riferito al singolo comparto o al FIA nel suo complesso, laddove monocomparto. Si precisa altresì che il requisito relativo all'adeguata diffusione presso gli investitori (indicato alla lettera b) del comma 7) si intende riferito invece alla singola classe di quote o di azioni oggetto di ammissione.

(Reg. art. 2.2.34)

iii. Quotazione di SPAC che effettuano più acquisizioni di società ed altri *fine tunings*

La modifica chiarisce espressamente che è fatta salva la possibilità che la SPAC, una volta proceduto con la distribuzione o la scissione relative alla società o

all'attività acquisita, possa continuare a operare come SPAC al fine di poter porre in essere eventuali successive singole operazioni secondo lo schema tradizionale di funzionamento della SPAC, rientrando nuovamente nella definizione regolamentare laddove ne soddisfi le condizioni iniziali.

In coerenza con la prassi applicativa, si è colta l'occasione per standardizzare un elemento fondante della prassi delle SPAC prevedendo espressamente che l'investimento della SPAC sia sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Si modifica altresì la disposizione che prevede la possibilità di proroga del termine di 36 mesi per effettuare uno o più investimenti significativi, specificando la necessità di preventiva approvazione della suddetta proroga da parte degli azionisti in occasione della prima assemblea dei soci utile prima della scadenza del termine. A tutela degli investitori e in un'ottica di standardizzazione, si precisa, altresì, che in caso di proroga, lo statuto non deve contenere disposizioni che escludano il diritto di recedere per i soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine.

Si esplicita inoltre nel testo regolamentare l'acronimo SPAC anche in considerazione della standardizzazione del prodotto sia a livello nazionale che internazionale.

Si modificano in un'ottica di semplificazione le informazioni contenute nel modello per la comunicazione dei risultati dell'offerta contenute nell'Allegato 2 della Sezione IA.3 delle Istruzioni.

Infine, per le SPAC richiedenti l'ammissione presso il segmento professionale del mercato MIV, laddove l'emittente si avvalga della procedura di distribuzione diretta di cui all'art. 2.4.3 comma 7 si precisa che l'emittente non sarà tenuto a comunicare a Borsa Italiana i risultati dell'offerta previsti ai sensi dell'Allegato 2 ma dovrà comunicare a Borsa Italiana il solo dato relativo al quantitativo collocato.

(Reg. art. 2.2.36 – Istr. Tavola 6)

iv. Fine tunings alla disciplina degli emittenti ammessi presso il Segmento STAR

Si apportano alcuni *fine tunings* al Regolamento dei Mercati e alle relative Istruzioni con riguardo alla disciplina degli emittenti ammessi presso il Segmento STAR.

Con riferimento alle informazioni che gli emittenti STAR sono tenuti a rendere disponibili sul proprio sito internet, si elimina, in un'ottica di coerenza normativa, il riferimento al comma 4, dell'articolo 114 del Testo Unico della Finanza in quanto espunto dal Testo Unico della Finanza dal D.lgs. n. 107/2018.

Infine, si specifica nell'ambito delle Istruzioni al Regolamento che nei casi di esclusione dalla qualifica di STAR disciplinati dall'articolo 2.2.3 comma 12, il termine di 5 giorni decorrente dalla data dell'Avviso di esclusione alla effettiva esclusione non trova applicazione.

Con riferimento al computo del flottante nell'ambito della verifica annuale dei requisiti di permanenza degli emittenti STAR, in un'ottica di coerenza sistematica rispetto alle modifiche già apportate con Avviso n. 3042 del 15 febbraio 2019 con il quale si era realizzata una sostanziale revisione e razionalizzazione della disciplina del flottante (cfr. quanto previsto in proposito dall'articolo 2.2.1, comma 2, del Regolamento), si ribadisce nelle Istruzioni che il calcolo del flottante è effettuato sulla base delle informazioni disponibili in materia di assetti proprietari ai sensi della normativa applicabile. In coerenza con tale criterio e con l'attuale prassi applicativa, si esplicita altresì che per le società che abbiano emesso azioni a voto plurimo o maggiorato, il calcolo è effettuato sulla base del numero complessivo dei diritti di voto, alla luce di quanto disposto in materia di comunicazione delle partecipazioni rilevanti dall'articolo 120, comma 1, del Testo Unico della Finanza¹, e dalle previsioni di attuazione della Consob²

(Reg. art. 2.2.3, Istruzioni artt. IA.2.10.9; IA 4.2.2)

v. Esclusione degli operatori

Si chiarisce nelle regole del mercato che decorso il termine di sei mesi senza che sia venuta meno la condizione che ha determinato la sospensione delle negoziazioni, Borsa Italiana si riserva di escludere l'operatore.

(Reg Art. 3.2.1)

vi. Fine tuning Vigilanza sui mercati

Si allinea il testo delle regole in materia di gestione errori eliminando la previsione che circoscrive la stessa alla negoziazione continua riflettendo così la prassi in essere.

(Reg. Art. 6.1.3)

¹ Ai sensi del quale, nelle società i cui statuti consentono la maggiorazione del diritto di voto o hanno previsto l'emissione delle azioni a voto plurimo, la base di calcolo per la determinazione delle partecipazioni rilevanti è rappresentata proprio dal "numero complessivo dei diritti di voto" (e non dal numero complessivo dei titoli). Nelle altre società, "per capitale sociale si intende quello rappresentato da azioni con diritti di voto".

² L'articolo 116-terdecies del Regolamento Emittenti Consob, alla lettera c), nel definire il "capitale sociale" rilevante ai fini del calcolo delle partecipazioni rilevanti, distingue:

- il caso delle società i cui statuti consentono la maggiorazione del diritto di voto o hanno previsto l'emissione di azioni a voto plurimo, dove per "capitale sociale" deve intendersi "il numero complessivo dei diritti di voto, anche qualora tali diritti siano sospesi";
- il caso delle altre società, dove per "capitale sociale" deve intendersi "il capitale sottoscritto, quale risulta dallo statuto pubblicato ai sensi della normativa vigente, rappresentato da azioni che conferiscono diritti di voto, anche qualora tale diritto sia sospeso".

I testi aggiornati del Regolamento e delle relative Istruzioni saranno resi disponibili sul sito Internet di Borsa Italiana, all'indirizzo www.borsaitaliana.it

Di seguito si riportano le modifiche ai testi del Regolamento e delle relative Istruzioni.

REGOLAMENTO

PARTE 1 DISPOSIZIONI GENERALI

omissis

Articolo 1.3 (Definizioni)

"Segmento Professionale del mercato MIV" Indica il segmento del mercato MIV nel quale sono negoziati i FIA, riservati, le società costituite con lo scopo di acquisizione di un business il cui oggetto sociale esclusivo prevede l'investimento in via prevalente in una società o attività nonché le relative attività strumentali **(c.d. SPAC)**, le società derivanti da operazioni di acquisizioni perfezionate da queste ultime società. Indica inoltre quelle società, diverse dai FIA, la cui strategia di investimento non è ancora stata avviata o completata e/o si caratterizza in termini di particolare complessità, per le quali è fornito un parere legale che non configurino FIA; tale segmento è accessibile solo a investitori professionali;

"Investitori istituzionali" **Si intendono i soggetti di cui all'Allegato II, categoria I, 1) della direttiva Mifid 2014/65/UE**

TITOLO 2.2 CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE

Capo 1 – Azioni

Articolo 2.2.1 (Requisiti delle azioni)

1. Ai fini dell'ammissione alle negoziazioni delle azioni, Borsa Italiana valuta la sussistenza di condizioni tali da assicurare che le azioni possano essere negoziate in modo equo, ordinato ed efficiente.
2. A supporto di tale valutazione, le azioni devono avere i seguenti requisiti:
 - a) capitalizzazione di mercato prevedibile pari almeno a 40 milioni di euro; Borsa Italiana può ammettere azioni con una capitalizzazione inferiore qualora ritenga che per tali azioni si formerà un mercato sufficiente. Nel

caso di società già ammesse alle negoziazioni in un altro mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione, il requisito dei 40 milioni di euro è calcolato sulla base della capitalizzazione media di mercato degli ultimi tre mesi precedenti alla decisione di ammissione alle negoziazioni. A tal fine, la capitalizzazione media di mercato è calcolata sulla base della media dei prezzi ufficiali del periodo di riferimento.

- b) sufficiente diffusione, che si presume realizzata quando le azioni siano ripartite presso gli investitori professionali oltre che presso gli investitori non professionali per almeno il 25% del capitale rappresentato dalla categoria di appartenenza;

Il flottante minimo per l'ottenimento della qualifica di Star è fissato nel 35%. Solo a tal fine possono essere ricomprese nel calcolo del flottante le azioni al servizio dell'opzione "green shoe" fino ad un massimo del 10% del controvalore dell'offerta.

Nel computo della percentuale:

- 1) non si tiene conto delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità delle azioni (lock-up) di durata superiore ai 6 mesi;
- 2) non si tiene conto delle partecipazioni azionarie pari o superiori al 5%;
- 3) si tiene conto di quelle possedute da ~~organismi di investimento collettivo del risparmio, da investitori istituzionali, da fondi pensione e da enti previdenziali,~~ **da investitori istituzionali,** salvo che si tratti di partecipazioni azionarie superiori al 10%, di partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità delle azioni (lock-up) di durata superiore ai 6 mesi. **Si tiene conto delle partecipazioni possedute dal patrimonio destinato costituito ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 34/2020 salvo che si tratti di partecipazioni di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità delle azioni (lock-up) di durata superiore ai 6 mesi.**

Ai fini del calcolo della partecipazione - anche per l'ottenimento della qualifica di Star contestualmente all'ammissione - si considera il numero di azioni della categoria per la quale si richiede l'ammissione. Laddove non sia possibile effettuare il calcolo della partecipazione secondo tale modalità, lo stesso sarà effettuato sulla base di criteri che tengano conto delle informazioni disponibili in materia di assetti proprietari ai sensi della normativa applicabile.

Borsa Italiana, fermo restando l'obiettivo generale di cui al comma 1, può derogare ai requisiti sopraesposti, secondo modalità non discriminanti e sulla base di procedure definite in via generale.

3. Per le azioni di nuova emissione di pari categoria e medesime caratteristiche, ad eccezione del godimento, rispetto a quelle già quotate, non si applicano le previsioni di cui al precedente comma 1. Borsa Italiana potrà disporre l'ammissione alle negoziazioni con separata linea, avuto riguardo all'entità e alla diffusione delle azioni emesse, nonché alla prevista durata di esistenza della separata linea.

4. Ad eccezione dei titoli azionari delle banche popolari e delle società cooperative autorizzate all'esercizio dell'assicurazione, non possono essere ammesse categorie di azioni prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie, se azioni dotate di tale diritto non sono già negoziate ovvero non sono oggetto di contestuale provvedimento di ammissione alle negoziazioni.
5. Le disposizioni di cui al comma 2, lettera b), del presente articolo non si applicano alle azioni di risparmio, per le quali la sufficiente diffusione dovrà essere tale da assicurare un regolare funzionamento del mercato.
6. Borsa Italiana può ammettere alla quotazione in Borsa strumenti finanziari destinati entro breve termine a un'offerta pubblica in Borsa e per i quali sia ragionevole prevedere che l'offerta medesima realizzi una sufficiente diffusione presso gli investitori indicati negli articoli di riferimento.

omissis

Articolo 2.2.3

(Ulteriori requisiti per ottenere la qualifica di Star)

1. All'atto della domanda di ammissione alla quotazione ovvero successivamente all'ammissione alle negoziazioni, l'emittente può richiedere per le proprie azioni ordinarie la qualifica di Star, secondo le modalità indicate nelle Istruzioni, rispettando le condizioni indicate nei commi seguenti. Borsa Italiana, verificata la sussistenza di tali condizioni, attribuisce la qualifica di Star, con l'Avviso in cui si stabilisce la data di inizio delle negoziazioni ovvero con successivo Avviso.
2. Al fine di ottenere la qualifica di Star, le azioni devono soddisfare i seguenti requisiti:
 - a) devono avere una capitalizzazione di mercato, effettiva o prevedibile, non superiore alla soglia stabilita nelle Istruzioni ai sensi dell'articolo 4.2.1, comma 3, del Regolamento;
 - b) devono avere una capitalizzazione di mercato, effettiva o prevedibile, non inferiore alla soglia stabilita nelle Istruzioni ai sensi dell'articolo 4.2.1, comma 3, del Regolamento.

Nel caso di società già ammesse alle negoziazioni in un altro mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione, il requisito è calcolato sulla base della capitalizzazione media di mercato degli ultimi tre mesi precedenti alla decisione di ammissione alle negoziazioni. A tal fine, la capitalizzazione media di mercato è calcolata sulla base della media dei prezzi ufficiali del periodo di riferimento.

3. Al fine di ottenere e mantenere la qualifica di Star, gli emittenti devono:
 - a) rendere disponibile al pubblico informazioni finanziarie periodiche aggiuntive aventi come minimo i contenuti descritti all'articolo 154-ter, comma 5 del Testo Unico della Finanza entro 45 giorni dal termine del primo, terzo e quarto trimestre dell'esercizio. Gli emittenti sono esonerati dalla pubblicazione relativa al quarto trimestre se mettono a disposizione del pubblico la relazione finanziaria annuale, unitamente agli altri documenti di cui all'articolo 154-ter, comma primo, del Testo

- Unico della Finanza entro 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio;
- b) rendere disponibile al pubblico la relazione finanziaria semestrale di cui all'articolo 154-ter comma 2 del Testo Unico della Finanza entro 75 giorni dalla chiusura del primo semestre dell'esercizio;
 - c) avere un giudizio positivo del revisore legale o della società di revisione legale relativo all'ultimo bilancio di esercizio e consolidato ove redatto;
 - d) non avere l'attivo di bilancio ovvero i propri ricavi rappresentati, in misura preponderante, dall'investimento o dai risultati dell'investimento in una società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni in un mercato regolamentato;
 - e) non avere il bilancio di esercizio e consolidato, ove redatto, impugnato dalla Consob ai sensi dell'articolo 157 del Testo Unico della Finanza;
 - f) rendere disponibile sul proprio sito Internet la relazione finanziaria annuale la relazione finanziaria semestrale, le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive, nonché l'informativa di cui all'articolo 114, comma 1, 4 e 5, del Testo Unico della Finanza e gli ulteriori elementi indicati da Borsa Italiana nelle Istruzioni. Le informazioni dovranno essere rese disponibili sul sito secondo il formato indicato da Borsa Italiana, anche in lingua inglese; le comunicazioni al pubblico di cui all'articolo 114, commi 1 e 4 del Testo Unico della Finanza nonché le eventuali integrazioni richieste da Consob ai sensi dell'articolo 114, comma 5 del Testo Unico della Finanza devono essere diffuse al pubblico in lingua inglese contestualmente rispetto alle corrispondenti comunicazioni in italiano;

omissis

12. Borsa Italiana, anche in deroga alla periodicità indicata nelle Istruzioni, può escludere, con provvedimento motivato, dalla qualifica di Star le azioni delle società per le quali:

- a) si verificano condizioni tali da pregiudicare la situazione economico-finanziaria e/o patrimoniale dell'emittente o del gruppo ad esso facente capo, ivi incluse le situazioni previste dagli articoli 2446 e/o 2447 del codice civile
- b) quando le azioni sono sospese a tempo indeterminato
- c) sia comunicato al pubblico ai sensi dell'articolo 2.6.13 l'applicazione di provvedimenti di cui all'articolo 2.6.10;
- d) si siano verificati fatti in sostanziale contrasto con il pieno rispetto degli elevati standard caratteristici del segmento Star e che possano incidere negativamente sulla reputazione del Segmento.

Il provvedimento è reso pubblico mediante Avviso di Borsa Italiana.

In tal caso, Borsa Italiana, su richiesta da parte della società, può attribuire nuovamente la qualifica di Star alle azioni della società di cui al paragrafo

precedente, se è venuta meno la causa sottostante l'esclusione tenuto conto del rispetto dei requisiti di permanenza sul segmento Star nel corso del periodo di esclusione, del mantenimento del flottante esistente al momento dell'esclusione e ferma restando la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 2.2.3 comma 3 e seguenti del Regolamento.

omissis

Capo 3 – Obbligazioni

Sezione I

omissis

Capo 10 – OICR

Articolo 2.2.34

(Requisiti di ammissione delle quote o azioni di FIA)

1. Possono essere ammessi alla quotazione sul MIV, ivi incluso il Segmento Professionale del MIV, le quote o azioni di FIA chiusi, inclusi i FVC, gli ELTIF, gli EuVECA e gli EuSEF, nonché le quote o azioni di FIA aperti riservati purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:
 - a) la società di gestione del fondo, o l'emittente abbia predisposto una situazione patrimoniale ed economica anche relativa a un periodo inferiore all'anno, purché assoggettata al giudizio di un revisore legale o di una società di revisione legale ai sensi del comma 9.
 - b) il regolamento del fondo o lo statuto, preveda la quotazione in un mercato regolamentato e una chiara e dettagliata indicazione della metodologia di calcolo del valore unitario del patrimonio netto (NAV) e della tempistica di aggiornamento.
2. Qualora venga richiesta l'ammissione a quotazione delle quote o azioni di un fondo o di un emittente sottoscritto mediante l'apporto di attività può essere prodotta una ricostruzione della situazione economica e patrimoniale pro-forma.
3. Qualora venga richiesta l'ammissione a quotazione delle azioni o quote di un FIA di diritto estero che preveda la possibilità di rimborso su richiesta dei partecipanti il regolamento o lo statuto del FIA dovrà limitare tale facoltà in periodi prestabiliti e pari a un ammontare non superiore alle somme acquisite attraverso le richieste di sottoscrizione concomitanti. In caso di richieste di rimborso eccedenti le sottoscrizioni concomitanti ovvero nei casi in cui la facoltà di rimborso sia prevista anche in assenza di sottoscrizioni, l'emittente potrà procedere ai rimborsi entro i limiti di un ammontare massimo pari al 10% dell'ultimo NAV pubblicato e limitatamente alla liquidità disponibile alla data stabilita per il rimborso, tenendo conto delle esigenze legate alla normale operatività.
4. Le società risultanti da operazioni straordinarie o che abbiano subito, nel corso dell'esercizio precedente a quello di presentazione della domanda o successivamente, modifiche sostanziali nella loro struttura patrimoniale devono produrre, a complemento di quanto previsto dal comma 1:
 - il conto economico pro-forma relativo ad almeno un semestre chiuso

precedentemente alla data di presentazione della domanda di ammissione;

- lo stato patrimoniale pro-forma riferito alla data di chiusura del semestre precedente la domanda di ammissione qualora le operazioni straordinarie o le modifiche sostanziali siano avvenute successivamente a tale data.

Qualora dalla redazione dei documenti pro-forma di cui al presente comma possa derivare l'inattendibilità oggettiva dei dati contabili contenuti negli stessi, Borsa Italiana, su richiesta motivata dell'emittente, si riserva di accettare ricostruzioni contabili storiche diverse.

5. I documenti contabili di cui al comma 4 devono essere accompagnati dalla relazione di un revisore legale o di una società di revisione legale, che abbia una conoscenza adeguata dei soggetti coinvolti e che fondi il proprio parere su verifiche adeguate. La relazione contiene gli esiti dell'attività di verifica sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti.

Analoga relazione deve essere rilasciata dal revisore legale o dalla società di revisione legale sulle ricostruzioni contabili storiche diverse dai dati pro-forma; eventuali limitazioni o impedimenti all'espressione del giudizio dovranno essere motivati.

6. I bilanci di esercizio e consolidati e le ricostruzioni contabili che costituiscono la base dei dati pro-forma di cui al comma 4 devono essere assoggettati, per una parte largamente preponderante, a revisione contabile completa. In caso di impossibilità oggettiva, Borsa Italiana si riserva, su richiesta motivata dell'emittente, di accettare che solo una parte preponderante dei dati sia assoggettata a revisione contabile completa.

7. Ai fini dell'ammissione alle negoziazioni:

- a) l'ammontare del patrimonio raccolto mediante l'offerta di azioni o di quote deve essere di almeno 25 milioni di euro.
- b) le quote o le azioni devono essere diffuse presso gli investitori non professionali e/o presso gli investitori professionali in misura ritenuta adeguata da Borsa Italiana per soddisfare l'esigenza di un regolare funzionamento del mercato.

8. Qualora si richieda l'ammissione di quote o azioni di un singolo comparto del FIA, i requisiti di cui al presente articolo si intendono riferiti a tale comparto. **Qualora si richieda l'ammissione di più classi di quote o azioni di un FIA monocomparto oppure di più classi di quote o azioni di un singolo comparto di un FIA multicomparto, il requisito di cui alla lettera a) del comma 7 si intende riferito al singolo comparto o al FIA nel suo complesso laddove monocomparto; il requisito di cui alla lettera b) del comma 7 si intende riferito alla singola classe di quote o di azioni oggetto di ammissione alle negoziazioni.**

9. L'emittente deve aver conferito l'incarico di revisione legale dei conti a un revisore legale o una società di revisione legale ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, salvo quanto previsto dalla corrispondente disciplina di diritto estero applicabile.

10. Possono essere ammessi alla quotazione sul mercato ETFPlus le quote o

azioni di FIA aperto nel caso preveda la possibilità di sottoscrizione e rimborso su base giornaliera e possa commercializzare le quote o le azioni agli investitori al dettaglio ai sensi dell'articolo 44 del Testo Unico della Finanza. Il FIA deve essere inoltre caratterizzato da una politica di investimento che prevede la replica dell'andamento di attività sottostanti e/o sia caratterizzata da presidi contrattuali tali da garantire l'allineamento tra prezzi di mercato e NAV e, dove applicabile, iNAV. In tal caso si applicano i requisiti di ammissione degli ETF di cui all'articolo 2.2.35.

Omissis

Articolo 2.2.36

(Requisiti di ammissione delle azioni sul Segmento Professionale del Mercato MIV)

1. Possono essere ammesse alla quotazione le azioni ordinarie rappresentative del capitale di società diverse dai FIA a condizione che lo statuto, nella clausola relativa all'oggetto sociale, preveda l'investimento in via prevalente in una società o attività **da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci**, in base alla propria strategia di investimento, nonché lo svolgimento delle relative attività strumentali **(c.d. SPAC)**. **Resta fermo che è fatta salva la possibilità che lo statuto della società possa prevedere che, una volta proceduto con la distribuzione o la scissione relative alla società o all'attività acquisita, la società possa continuare a operare rispettando i requisiti di cui al presente articolo.**
2. Possono essere ammesse alla quotazione anche le azioni ordinarie rappresentative del capitale di società, diverse dai FIA, la cui strategia di investimento non è ancora stata avviata o completata e/o si caratterizza in termini di particolare complessità per le quali è fornito un parere legale che non configurino FIA.
3. Lo statuto prevede inoltre una durata della società non superiore a 36 mesi per fare uno o più investimenti significativi, con possibilità di proroga ~~solo ove sia dimostrata l'esistenza di concrete trattative in corso per raggiungere un livello significativo di investimento~~, **previa approvazione da parte degli azionisti in occasione della prima assemblea dei soci utile prima della scadenza del termine. Lo statuto non dispone che sia escluso il diritto di recedere per i soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine.**
4. La società non deve investire in quote di FIA per più del 20% delle proprie attività.
5. Gli investimenti si considerano significativi se rappresentano complessivamente più del 50% degli attivi della società.
6. Gli emittenti di diritto estero devono dimostrare che non sussistono impedimenti alla sostanziale osservanza da parte loro di tali disposizioni.

omissis

TITOLO 2.4 DOMANDA E PROCEDURA DI AMMISSIONE

omissis

Articolo 2.4.3 (Procedura di ammissione alla quotazione e procedura di ammissione alle negoziazioni nel caso di concomitante offerta finalizzata alla diffusione degli strumenti finanziari)

Omissis

7. Nell'ambito del processo di ammissione alla quotazione e alle negoziazioni degli strumenti finanziari, l'emittente può avvalersi del mercato per la distribuzione degli stessi **salvo che Borsa Italiana ritenga che le caratteristiche dell'operazione non consentano l'effettuazione della distribuzione per il tramite del sistema.** In tale caso, Borsa Italiana, verificati i requisiti di ammissione dell'emittente e degli strumenti finanziari, previsti dal presente Regolamento e dalle relative Istruzioni, ammette alla quotazione l'emittente e gli strumenti e i relativi contratti saranno conclusi attraverso l'abbinamento di proposte di acquisto e vendita. Al termine del periodo di distribuzione, in caso di buon esito e subordinatamente al rispetto dei requisiti previsti dal presente Regolamento e dalle relative Istruzioni, Borsa Italiana accertata la sussistenza dei requisiti di ammissione alle negoziazioni, delibera l'ammissione o il rigetto della domanda di ammissione alle negoziazioni e stabilisce la data di inizio delle negoziazioni sul mercato. La domanda di ammissione alle negoziazioni è presentata secondo le modalità di cui al comma 5 ovvero al comma 9 del presente articolo.

Nel caso in cui non si proceda all'emissione degli strumenti finanziari perché non sussistono i requisiti di ammissione previsti dal presente Regolamento e dalle relative Istruzioni, il provvedimento di ammissione alla quotazione perde efficacia e i contratti sono nulli.

Le modalità di svolgimento della distribuzione attraverso il mercato sono stabilite di volta in volta da Borsa Italiana con apposito Avviso. A tal fine l'emittente comunica a Borsa Italiana l'operatore **o gli operatori** incaricati di esporre le proposte in vendita degli strumenti finanziari che saranno oggetto di emissione, laddove non vi provveda direttamente. L'emittente comunica altresì le giornate nelle quali avverrà la distribuzione, il prezzo, il giorno in cui si riserva l'emissione, nonché l'unica data in cui saranno liquidati i contratti conclusi che di norma corrisponde con la data di emissione e pagamento.

L'emittente ha facoltà di limitare, sulla base di criteri definiti e trasparenti, la partecipazione alla distribuzione a determinati operatori ammessi alle negoziazioni.

Alla immissione, gestione e cancellazione delle proposte formulate sul mercato attraverso le strutture informatiche di supporto delle negoziazioni durante la fase della distribuzione si applica la disciplina prevista a riguardo dal presente Regolamento e dalle relative Istruzioni.

Omissis

TITOLO 3.2

PERMANENZA ALLE NEGOZIAZIONI

Articolo 3.2.1 **(Permanenza delle condizioni di ammissione)**

1. Gli operatori assicurano la permanenza dell'autorizzazione e dei requisiti di cui all'articolo 3.1.1, nonché delle condizioni di cui all'articolo 3.1.3.
2. Gli operatori comunicano, con le forme e nei tempi indicati nelle Istruzioni, ogni variazione che intervenga nelle condizioni operative cui si riferiscono le informazioni fornite all'atto della presentazione della domanda di ammissione.
3. Alla revoca o alla decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di negoziazione, o al venir meno dei requisiti previsti per i soggetti non autorizzati conseguono la sospensione o l'esclusione dalle negoziazioni, fatte salve le disposizioni eventualmente adottate dalle autorità di vigilanza al fine di garantire la chiusura delle operazioni ancora aperte e l'effettuazione delle eventuali operazioni connesse necessarie a tutelare l'interesse della clientela. Nei casi di:

- a) sospensione o cancellazione dell'agente di cambio, ai sensi dell'articolo 201 del Testo Unico della Finanza;
- b) amministrazione straordinaria;
- c) liquidazione coatta amministrativa;
- d) altre procedure concorsuali;
- e) altri provvedimenti delle Autorità competenti che comportino l'impossibilità, anche temporanea, di assumere obbligazioni o regolare le obbligazioni assunte;

Borsa Italiana può sospendere o escludere l'operatore dalle negoziazioni.

4. Il venir meno dell'adesione diretta o indiretta al servizio di liquidazione e ai sistemi di compensazione e garanzia delle operazioni su strumenti finanziari deve essere immediatamente comunicato per iscritto a Borsa Italiana dagli operatori e determina la tempestiva sospensione dalle negoziazioni nei mercati e, limitatamente ai mercati MOT e IDEM nei segmenti interessati, fino al momento in cui gli operatori stessi non siano nuovamente in grado di regolare, direttamente o indirettamente, i contratti conclusi. ~~Decorso il termine di sei mesi senza che sia venuta meno la condizione che ha determinato la sospensione delle negoziazioni, Borsa Italiana si riserva di escludere l'operatore.~~
5. **Decorso il termine di sei mesi senza che sia venuta meno la condizione che ha determinato la sospensione delle negoziazioni, Borsa Italiana si riserva di escludere l'operatore.**

Omissis

PARTE 6

VIGILANZA SUI MERCATI

omissis

Articolo 6.1.3 (Gestione degli errori)

1. Borsa Italiana può disporre o effettuare:
 - a) la cancellazione di contratti conclusi nei mercati, su concorde richiesta motivata degli operatori contraenti;
 - b) la cancellazione di operazioni inserite erroneamente nel servizio X-TRM, entro il giorno successivo a quello di inoltro dei contratti, su specifica richiesta motivata degli operatori; limitatamente al segmento EuroMOT la cancellazione di operazioni inserite erroneamente nel servizio X-TRM può essere effettuata entro il giorno di inoltro dei contratti.

Fermo restando quanto previsto alla precedente lettera a), per i contratti conclusi con le modalità di cui al comma 5.3.5, comma 6, lettera b), Borsa Italiana può disporre o effettuare la cancellazione di contratti conclusi nei mercati:

- a) su specifica richiesta del Non-executing Broker;
 - b) su concorde richiesta motivata di una delle due controparti contraenti e del Non-executing-Broker.
2. Al fine di ridurre o rimuovere gli effetti di eventuali errori di immissione delle proposte, Borsa Italiana può inoltre disporre o effettuare uno o più tra i seguenti interventi:
 - a) inserimento di operazioni di segno contrario a parziale o totale compensazione delle operazioni originarie;
 - b) trasferimento di posizioni in strumenti finanziari tra gli operatori coinvolti;
 - c) trasferimento di liquidità (*cash adjustment*) tra gli operatori coinvolti;
 - d) rettifica dei prezzi delle operazioni concluse per effetto di errori;
 - e) cancellazione di contratti nei mercati o nel servizio X-TRM.
3. Al fine di consentire la gestione nel servizio X-TRM dei contratti derivanti da errori di immissione, Borsa Italiana può rivelare agli operatori coinvolti l'identità delle controparti, relativamente ai mercati nei quali questa non sia visibile.
4. I provvedimenti di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 sono di norma adottati qualora:
 - a) l'operatore che ha effettuato l'errore di immissione faccia tempestiva richiesta;
 - b) il richiedente abbia commesso un errore materiale evidente;
 - c) il richiedente subisca, in caso di liquidazione dei contratti conclusi in diretta conseguenza dell'errore, una perdita non inferiore a una soglia determinata nelle Istruzioni da Borsa Italiana.
5. Al fine di individuare le operazioni che possono costituire oggetto degli interventi di cui ai commi 2 e 3, con particolare riferimento a quelli d'ufficio, Borsa Italiana stabilisce nelle Istruzioni la procedura di gestione,

determinando in via generale per ciascuna categoria di strumenti finanziari:

- a) prezzi teorici di mercato ("prezzi di riferimento");
 - b) scostamenti dei prezzi dei contratti conclusi rispetto ai prezzi di riferimento.
6. Nella determinazione dei prezzi teorici e degli scostamenti di cui al comma 5, indicati nelle Istruzioni, Borsa Italiana tiene conto della natura, della liquidità e della volatilità degli strumenti finanziari.
 7. La tempestività della richiesta di soluzione dell'errore da parte dell'autore, di cui al comma 4, è valutata anche in relazione all'eventuale sussistenza di notizie o mutamenti nelle condizioni di mercato intervenuti tra il momento dell'errore e quello della richiesta.
 8. Qualora gli operatori concludano per errore contratti a prezzi anomali e si accordino per la loro risoluzione, sono tenuti a informare Borsa Italiana che provvede alla cancellazione.
 9. Dello svolgimento della procedura di gestione degli errori e delle misure adottate Borsa Italiana dà tempestiva comunicazione agli operatori coinvolti. In caso di intervento sui contratti conclusi, Borsa Italiana informa il mercato e fornisce alle controparti interessate, su specifica richiesta, la documentazione relativa alle rettifiche o cancellazioni effettuate.
 10. Dello svolgimento della procedura di gestione degli errori e delle misure adottate Borsa Italiana informa tempestivamente la Consob.
 11. Per l'espletamento della procedura di gestione errori di cui al presente articolo Borsa Italiana applica all'operatore che ha commesso l'errore un corrispettivo proporzionale all'entità degli interventi di Borsa stessa, secondo quanto stabilito nelle Istruzioni.
 12. ~~Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano limitatamente alle fasi di negoziazione continua.~~

ISTRUZIONI

TITOLO IA.1

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE, DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Modelli di domanda per emittente non avente strumenti finanziari ammessi alla quotazione in borsa italiana successivamente al 02/01/1998

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE PER LE AZIONI (ECCEP TO CHE
PER LE AZIONI DA AMMETTERE SUL MERCATO MIV)**

Sezione 1 - Emittente

Denominazione Sociale

con sede legale in

Indirizzo CAP

Tel. Fax

.....

Partita IVA Cod. Fiscale

Legal Entity Identifier (LEI).....

Nome e cognome del legale rappresentante o soggetto munito dei necessari
poteri.....

Carica ricoperta nella Società.....

PREMESSO CHE

- la Consob con delibera n. 11091 del 12 dicembre 1997 ha autorizzato Borsa Italiana S.p.A. all'esercizio dei mercati regolamentati da essa organizzati e gestiti;
- l'organizzazione e la gestione della Borsa e del Mercato di borsa degli strumenti finanziari derivati (IDEM) sono disciplinati da un regolamento deliberato dall'assemblea ordinaria di Borsa Italiana S.p.A. in data 11 dicembre 1997 (di seguito, come sino ad oggi modificato o integrato, "Regolamento");
- il Consiglio di Amministrazione di Borsa Italiana S.p.A. ha approvato le Istruzioni al Regolamento stesso;
- Borsa Italiana S.p.A. si impegna a garantire la riservatezza delle eventuali informazioni privilegiate ad essa comunicate anche nel corso dell'attività istruttoria e ai sensi del Titolo 2.6 del Regolamento e relative Istruzioni;
- la Società, in data con atto ha nominato quale Sponsor affinché collabori nella presente procedura di ammissione, conferendogli ogni più ampio potere ai sensi e per gli effetti di cui al Titolo 2.3 del Regolamento e fino alla data del

CHIEDE

ai sensi dell'art. 2.4.1 del Regolamento l'ammissione alla quotazione delle proprie azioni, mediante la procedura di cui all'art. 2.4.2 [2.4.3 in tal caso deve essere specificato se l'Emittente intende avvalersi della modalità di distribuzione degli strumenti finanziari di cui al comma 7, **nonché dichiarata dall'Emittente la piena corrispondenza delle modalità operative di svolgimento**

dell'offerta rispetto alle previsioni contenute nel prospetto depositato presso la Consob] [2.4.4] del Regolamento, impegnandosi a tal fine a inoltrare mediante QUICK, il servizio telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana, accessibile dal sito internet del servizio stesso, le dichiarazioni, i documenti, le informazioni e i dati previsti dal Regolamento, che formano parte integrante della presente Domanda di Ammissione, in conformità alle Condizioni Generali di fornitura del Servizio QUICK.

L'Emittente si impegna pertanto a riconoscere come propri le dichiarazioni, i documenti, le informazioni e i dati come sopra trasmessi mediante utilizzo dei codici di accesso (userID e password) assegnati da Borsa Italiana S.p.A., manlevando Borsa Italiana da ogni responsabilità in caso di comunicazione effettuata da soggetti non autorizzati.

omissis

Domanda di ammissione alla quotazione

[SI APPLICA AI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DI AZIONI, ALLE OBBLIGAZIONI EMESSE DA ENTI LOCALI, ALLE OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE, ALLE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI, ALLE ASSET BACKED SECURITIES (ABS), AI WARRANT, E AGLI STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI SUL MERCATO MIV]

La società (nome e ragione sociale) (di seguito brevemente "Società"), con sede sociale a, Via, C.F. e P.IVA., [Limitatamente per gli strumenti azionari] Legal Entity Identifier (LEI)..... in persona di(legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri),

PREMESSO

- che la Consob con delibera n. 11091 del 12 dicembre 1997 ha autorizzato Borsa Italiana S.p.A. all'esercizio dei mercati regolamentati da essa organizzati e gestiti;
- che l'organizzazione e la gestione della Borsa e del Mercato di borsa degli strumenti finanziari derivati (IDEM) sono disciplinati da un regolamento deliberato dall'assemblea ordinaria di Borsa Italiana S.p.A. in data 11 dicembre 1997 (di seguito, come sino ad oggi modificato o integrato, "Regolamento");
- che il Consiglio di Amministrazione di Borsa Italiana S.p.A. ha approvato le Istruzioni al Regolamento stesso;
- che Borsa Italiana S.p.A. si impegna a garantire la riservatezza delle eventuali informazioni privilegiate ad essa comunicate anche nel corso

dell'attività istruttoria e ai sensi del Titolo 2.6 del Regolamento e relative Istruzioni;

- che la Società dichiara altresì di aver preso visione, sul sito internet di Borsa Italiana, dell'Informativa resa ex Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

[- che, la Società in data con atto ha nominato quale Sponsor affinché collabori nella presente procedura di ammissione, conferendogli ogni più ampio potere ai sensi e per gli effetti di cui al Titolo 2.3 del Regolamento e fino alla data del]

Tutto ciò premesso, la Società, in persona del legale rappresentante o del soggetto munito dei necessari poteri,

CHIEDE

ai sensi dell'articolo 2.4.1 del Regolamento l'ammissione alla quotazione dei seguenti strumenti finanziari:

.....
.....
.....

mediante la procedura di cui all'articolo 2.4.2 [2.4.3 in tal caso deve essere specificato se l'Emittente intende avvalersi della modalità di distribuzione degli strumenti finanziari di cui al comma 7 **nonché dichiarata dall'Emittente la piena corrispondenza delle modalità operative di svolgimento dell'offerta rispetto alle previsioni contenute nel prospetto depositato presso la Consob**] [2.4.4] del Regolamento.

omissis

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI AI MERCATI MTA E MIV DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DI CUI ALL'ARTICOLO 2.1.1, COMMA 1, LETTERE A) E D) DEL REGOLAMENTO

La società (nome e ragione sociale) (di seguito brevemente "Società" o "Emittente"), in persona di (legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri), in qualità di richiedente,

PREMESSO

che Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato in data con provvedimento n. un provvedimento di ammissione alla quotazione di [strumento finanziario]:

.....
.....;

Tutto ciò premesso, la Società, in persona del legale rappresentante o del soggetto munito dei necessari poteri,

CHIEDE

ai sensi dell'articolo 2.4.1 del Regolamento, l'ammissione alle negoziazioni nel mercato [●], segmento [●], degli strumenti finanziari di cui sopra mediante la procedura di cui all'articolo [2.4.2, comma 4,] [2.4.3, commi 5 e 6,] **[2.4.3 in tal caso deve essere specificato se l'Emittente intende avvalersi della modalità di distribuzione degli strumenti finanziari di cui al comma 7,]** del Regolamento, così come deliberato in data [●].

A tal fine,

SI OBBLIGA

- a inoltrare mediante il servizio telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana [QUiCK]³, accessibile dal sito internet del servizio stesso, ogni documento, dichiarazione e/o informazione che si rendesse necessario acquisire ai fini dell'ammissione alle negoziazioni, in conformità alle Condizioni Generali di fornitura del Servizio QUiCK. La Società si impegna pertanto a riconoscere come propri i documenti, le dichiarazioni e le informazioni come sopra trasmessi mediante utilizzo dei codici di accesso (userID e password) assegnati da Borsa Italiana S.p.A., manlevando Borsa Italiana da ogni responsabilità in caso di comunicazione effettuata da soggetti non autorizzati. Ai fini dell'utilizzo del Servizio QUiCK, l'Emittente conferma a Borsa Italiana S.p.A. gli stessi utenti abilitati in sede di deposito della domanda di ammissione alla quotazione, di seguito riportati:

omissis

TAVOLA 6: AZIONI ORDINARIE AMMESSE SUL SEGMENTO PROFESSIONALE DEL MERCATO MIV

Alla domanda di ammissione alla quotazione di azioni sul Segmento Professionale del mercato MIV deve essere allegata la seguente documentazione:

Omissis

2.00 Azioni oggetto dell'ammissione

Omissis

4. Numero stimato degli azionisti, quale risulta dalle evidenze del libro soci, dalle più recenti comunicazioni pervenute e da altri dati a disposizione.

Nel caso in cui l'emittente si avvalga della procedura di ammissione di cui all'articolo 2.4.3 del Regolamento, dovranno essere comunicati - nei termini di cui al comma 1, lettera a), dell'articolo 2.4.3 - i risultati dell'offerta

³ I riferimenti al QUiCK si intendono validi solo in caso di domanda di ammissione alle negoziazioni al mercato MTA degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettere a). Nelle altre ipotesi la presente domanda di ammissione, debitamente compilata e sottoscritta, sarà inviata congiuntamente con la documentazione rilevante, a Borsa Italiana in originale (ed eventualmente anticipata via telefax) al seguente indirizzo: Borsa Italiana S.p.A., Equity Market Listing, Piazza degli Affari, 6 - 20123 Milano, Fax: +39 02 72426393.

secondo il modello predisposto da Borsa Italiana riportato nell'Allegato 2- **fatto salvo il caso in cui ci si avvalga della procedura di distribuzione diretta di cui all'articolo 2.4.3 comma 7, in cui dovrà essere comunicato il solo dato relativo al quantitativo collocato.**

omissis

SEZIONE IA.1.3

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A SEGUITO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE DI AZIONI DI RISPARMIO

Omissis

ALLEGATO 2 - MODELLO PER LA COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA

Quantitativo complessivo titoli offerti	n.	
Di cui in overallotment	n.	
Prezzo di assegnazione dei titoli	€	
Quantitativo complessivo titoli assegnati	n:	
Di cui		
1. Investitori non professionali pubblico indistinto:	percentuale:	
2. investitori istituzionali o professionali	percentuale:	
(i) italiani	percentuale:	
(ii) esteri		
Numero dei soggetti assegnatari	n.	
3. investitori istituzionali o professionali:	n.	
(i) italiani	n.	
(ii) esteri	n.	
- pubblico indistinto Investitori non professionali (se disponibile)		
Per titoli di debito:	n.	
Numero dei soggetti sottoscrittori	n.	
4. investitori istituzionali		
5. pubblico indistinto		
In caso di overallotment, quantitativo assegnato in esercizio della greenshoe	n.	
Quantitativo dei titoli acquistati dal consorzio di garanzia (eventuale)	n.	
In caso di offerta di azioni:	Numero soggetti	Numero azioni
Soggetti assegnatari (se esistenti) delle partecipazioni di cui all'art. 2.2.1, c. 2, lettera b), n. 1; del Regolamento		

Soggetti assegnatari (se esistenti) delle partecipazioni pari o superiori al 5% di cui all'art. 2.2.1, c. 2, lettera b), n. 2; del Regolamento specificando a quali soggetti si applicano le esenzioni di cui all'articolo 119-bis Regolamento Emittenti Consob;		
Soggetti assegnatari (se esistenti) delle partecipazioni, pari o superiori al 5% di cui all'art. 2.2.1, c. 2, lettera b), n. 3; del Regolamento.		
Soggetti titolari di azioni ante offerta che, successivamente alla chiusura dell'offerta, costituiscono flottante, ai sensi dell'art. 2.2.1, comma 2, lettera b), del Regolamento	n.	n. azioni post-offerta
Quantitativo di titoli a servizio della <i>greenshoe</i>	n.	
Quantitativo di titoli post offerta (<i>pre greenshoe</i>)	n.	

omissis

SEZIONE IA.2.10

DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI EMITTENTI STAR

omissis

Articolo IA.2.10.9

(Procedura di esclusione ~~su richiesta~~ dalla qualifica di Star)

Ai sensi dell'articolo 2.5.7 del Regolamento, Borsa Italiana, entro 5 giorni di borsa aperta dalla presentazione della richiesta, dispone con Avviso l'esclusione dalla qualifica e il trasferimento della società al mercato MTA. Dalla data dell'Avviso di esclusione alla effettiva esclusione dal segmento Star decorrono almeno 5 giorni. **Nei casi di esclusione di cui all'articolo 2.2.3 comma 12, il suddetto termine di 5 giorni non trova applicazione.**

Capo IA.4.2 - Segmentazione

Omissis

Articolo IA.4.2.2

(Modalità di trasferimento tra i segmenti di mercato per il mercato MTA)

1. Entro giugno di ogni anno, Borsa Italiana individua le società appartenenti al segmento Star la cui capitalizzazione sia divenuta superiore alla soglia di cui all'articolo IA.4.2.1, comma 1, sulla base della capitalizzazione media di mercato degli ultimi tre mesi, comunica loro la capitalizzazione raggiunta e le trasferisce al mercato MTA su richiesta della società. Il trasferimento ha effetto a decorrere dalla data stabilita con Avviso di Borsa Italiana
2. Le società che richiedano la qualifica di Star, verranno ammesse alle negoziazioni in tale segmento subordinatamente al rispetto delle condizioni di

cui all'articolo 2.2.3 del Regolamento, salvo che si tratti di società le cui azioni entrino nella composizione dell'indice FTSE MIB.

3. Entro giugno di ogni anno Borsa Italiana può trasferire dal segmento Star al mercato MTA le società che non abbiano rispettato il requisito relativo alla nomina dello specialista. Con la medesima periodicità, Borsa Italiana individua le società il cui flottante sia sceso al di sotto del 20% del capitale sociale. **Il calcolo del flottante è effettuato sulla base delle informazioni disponibili in materia di assetti proprietari ai sensi della normativa applicabile. In particolare, per le società che abbiano emesso azioni a voto plurimo o maggiorato, il calcolo è effettuato sulla base del numero complessivo dei diritti di voto.** Con riferimento a tali società, Borsa Italiana verifica se le partecipazioni del soggetto o dei soggetti controllante/i siano superiori alla percentuale del 67% del capitale ordinario computato sottraendo le azioni proprie dell'emittente. A tali società è inviata comunicazione. Trascorsi 6 mesi da tale comunicazione, le società possono essere trasferite al mercato MTA, qualora nel frattempo non siano ripristinate le condizioni per permanere nel segmento originario. Tale termine non si applica nel caso in cui sussista un obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108 del Testo Unico della Finanza qualora il soggetto obbligato abbia dichiarato che non intende ripristinare il flottante nonché nel caso in cui sia deliberata dagli organi competenti una operazione di carattere straordinario finalizzata alla revoca dalla quotazione.
4. Fermo restando quanto previsto dal comma 3, una volta all'anno, entro la fine del mese di giugno, Borsa Italiana può trasferire dal segmento Star al mercato MTA le società che non abbiano rispettato le condizioni di cui all'articolo 2.2.3, comma 3, e/o il cui operatore specialista non abbia rispettato gli obblighi di cui all'articolo 2.3.5, lettere b) e c).
5. Nel caso in cui la società abbia richiesto l'esclusione dalla qualifica di Star oppure nei casi di cui all'articolo 2.2.3, comma 12 del Regolamento, in deroga alle disposizioni di cui ai commi 3 e 4, Borsa Italiana dispone l'esclusione dalla qualifica e il contestuale trasferimento della società al mercato MTA.
6. Ai sensi dell'articolo 2.2.3 del Regolamento, nel mese di giugno di ogni anno Borsa Italiana effettua il calcolo della capitalizzazione media di mercato degli ultimi tre mesi delle società appartenenti al segmento Star. In virtù di tale calcolo, possono chiedere di non procedere alla nomina dell'operatore specialista le società appartenenti al segmento Star con capitalizzazione media di mercato superiore a 1.000 milioni di euro. In tale ipotesi, qualora in base al suddetto calcolo la capitalizzazione media di mercato risulti inferiore alla soglia di 1.000 milioni di euro per due verifiche consecutive, Borsa Italiana richiede all'emittente Star di procedere alla nomina di un operatore specialista entro tre mesi. Laddove l'emittente non proceda alla nomina dell'operatore specialista, Borsa Italiana può trasferire la società dal segmento Star al mercato MTA.

AMENDMENTS TO THE RULES OF THE MARKETS

I. SUPPLEMENTATION OF THE RULES REGARDING DISTRIBUTION ON THE MARKET

II. RULES GOVERNING THE FREE FLOAT

III. LISTING OF SPACs THAT CARRY OUT SEVERAL ACQUISITIONS OF COMPANIES

IV. FINE TUNINGS OF THE RULES FOR ADMISSION TO LISTING IN THE STAR SEGMENT

V. EXCLUSION OF SUSPENDED INTERMEDIARIES AND

VI. FINE TUNING MARKET SURVEILLANCE

With resolution no. 21944 of the 7 July 2021, Consob approved the amendments to the Rules of the Markets managed and organized by Borsa Italiana (the "Rules"), and related Instructions (the "Instructions") already approved by Borsa Italiana's Board of Directors on 10 June 2021.

The amendments to the Rules and relevant Instructions, below described, will enter in to force on **3 August 2021**.

i. Supplementation of the rules regarding distribution on the market

With Notice no. 11445 of 1 June 2017, Borsa Italiana introduced the distribution method for equity instruments following the experience gained for bond instruments and requests from intermediaries.

The adjustments described below are made also to ensure that this method is best suited to meet the needs of intermediaries.

First of all, the rules on distribution are being amended to specify that issuers may use the market for the distribution of the financial instruments unless Borsa Italiana considers that the characteristics of the transaction do not allow the distribution to be carried out through the system.

In line with the operating practice developed for debt instruments, a specification is being made that the issuer may also appoint more than one intermediary to place offers for sale on the platform.

Some clarifications are included in the application forms with reference to the method of distribution pursuant to Article 2.4.3, paragraph 7 of the Market Rules.

(Rules Article 2.4.3, Instr. Application for admission to listing; Form for the communication of the results of the offering)

ii. Rules governing the free float

Special purpose asset fund and definition of institutional investors

As is well known, the Law Decree 19 May 2020, no. 34 (the so called “*Decreto Rilancio*”) provided for and authorized the establishment of a public fund called “Special Purpose Asset Fund”, whose management is entrusted to Cassa Depositi e Prestiti, with resources that will be used to support and relaunch the economic and production system.

In view of the strategic nature of these measures, it is expressly established that investments held by the special purpose asset fund come under the definition of free float even if they exceed the 10% threshold. In order to simplify the Rules, the opportunity is also being taken to add the definition of institutional investors to the Rules, by means of reference to the categories of professional entities set out in Annex II, Category I, 1) of the MiFID 2014/65/EU. Therefore, in accordance with the above-mentioned provision, for the purpose of calculating the free float, the shares are presumed to have “adequate distribution” when at least 25% of the capital represented by shares of the same class is distributed among professional investors and non-professional investors.

(Rules Article 2.2.1)

Fine tunings of the calculation of the free float for shares and for shares or units of AIFs where the admission involves several classes of units or shares of an AIF

Within the rules governing the requirements for admission for units or shares of AIFs established in Article 2.2.34 of the Rules of the Markets, it is specified that, where the admission involves more than one class of units or shares of an AIF having a single sub-fund or more classes of units or shares of an AIF having several sub-funds, the requirement relating to the minimum amount of assets raised of 25 million euro laid down in letter a) of paragraph 7 of the aforementioned Article shall be understood to refer to the individual sub-fund or to the AIF as a whole in case of a single sub-fund. It is also being specified that the requirement relating to adequate disclosure to investors laid down in letter b) of paragraph 7 shall be understood to refer to the individual class of units or shares, subject to admission to trading.

(Rules Article 2.2.34)

iii. Listing of SPACs that carry out several acquisitions of companies and fine tunings

The aim of the amendment is to clarify that, after the distribution or the demerger of the acquired company or business, the SPAC will still be allowed to operate as an SPAC in order to be able to carry out any subsequent individual

operations according to the traditional scheme of the SPAC and shall be included again in the regulatory definition of SPAC, whenever it meets all the initial conditions.

In line with the current practice, the opportunity has been taken to standardize a foundational element of the practice adopted by the SPACs, expressly providing that the investment of a SPAC shall be subject to the approval of the shareholders' meeting.

It is also amended the provision that allows the possibility of extending the 36-month period for making one or more significant investments, specifying the need for prior approval of that extension by the shareholders at the next shareholders' meeting before the expiry of the period. To protect investors, and with a view to standardization, it is also being specified that, in the event of an extension, the articles of association must not contain any provisions excluding the right of withdrawal for shareholders who have not participated in the approval of the resolutions regarding the extension of the time limit.

Furthermore, the acronym SPAC is made explicit in the regulatory text, also in consideration of the standardization of the product both at national and international level.

The information contained in the model for the communication of the results of the offer contained in Annex 2 of Section IA.3 of the Instructions is modified with a view to simplification.

Finally, for the SPACs requesting admission to the professional segment of the MIV market, where the issuer makes use of the direct distribution procedure referred to in art. 2.4.3 paragraph 7, it is specified that the issuer will not be required to communicate to Borsa Italiana the results of the offer provided for in Annex 2, but must communicate to Borsa Italiana only the data relating to the quantity placed.

(Rules Article 2.2.36 – Instr. Table 6)

iv. Fine tunings of the rules for admission to listing in the STAR segment

Some fine tunings are being made to the Rules of the Markets and the accompanying Instructions concerning the rules for admission to listing in the STAR Segment.

With regard to the information that STAR issuers are required to provide on their website, the reference to paragraph 4, of Article 114 of the Consolidated Law on Finance is being removed, in the interests of regulatory consistency, as it was eliminated from the Consolidated Law on Finance by Legislative Decree 107/2018.

Finally, it is being specified in the Instructions accompanying the Rules that in cases of exclusion from STAR status governed by Article 2.2.3 paragraph 12, the period of 5 days starting from the date of the Notice of exclusion to the actual exclusion shall not apply.

With reference to the calculation of the free float in the context of the annual verification of the ongoing requirements of STAR issuers, in order to ensure systematic consistency with the amendments already made through Notice no. 3042 of 15 February 2019, which substantially revised and streamlined the rules for the free float (see in this respect the provisions of Article 2.2.1, paragraph 2, of the Rules), it is being reiterated in the Instructions that the calculation of the free float is carried out on the basis of the information available regarding the ownership structures in accordance with the applicable legislation. In line with this criterion and the current practice adopted, it is also being specified that for companies that have issued multiple or increased voting shares, the calculation is carried out on the basis of the total number of voting rights, in light of the provisions on the disclosure of significant shareholdings in Article 120, paragraph 1 of the Consolidated Law on Finance⁴ and in the Consob implementing provisions⁵.

(Rules Articles 2.2.3, Instr. Articles IA.2.10.9; IA.4.2.2)

v. Exclusion of suspended intermediaries

A clarification is being made in the rules of the market that after six months have passed without the cessation of the condition that gave rise to the suspension from trading, Borsa Italiana may exclude the intermediary.

(Rules. Art. 3.2.1)

vi. Fine tuning market surveillance

The rules on handling of input errors are being fine-tuned by removing the provision that limits the handling of input errors to the continuous trading phase, in order to reflect current practice.

(Rules Art. 6.1.3)

⁴ According to which, in companies whose articles of association permit the increase of voting rights or have provided for the issue of multiple-vote shares, the basis for the calculation of significant shareholdings is the “total number of voting rights” (and not the total number of securities). In the other companies, “share capital means capital represented by shares with voting rights”.

⁵ Article 116-terdecies of the Consob Issuers’ Regulations, in letter c), in defining the relevant “share capital” for the calculation of significant shareholdings, distinguishes between:

- companies whose articles of association allow for increased voting rights or which contemplate the issue of multiple-voting rights, where “share capital” is defined as the “total number of voting rights, also if those rights are suspended”;
- other companies, where “share capital” is defined as “the subscribed share capital, emerging from the articles of association published in accordance with current legislation, represented by shares which grant voting rights, also if those rights are suspended”.

The updated texts of the Rules and Instructions will be published on Borsa Italiana's website www.borsaitaliana.it.

The changes of the Rules and Instructions are shown below.

RULES

PART 1

GENERAL PROVISIONS

Omissis

Article 1.3 (Definitions)

"Professional Segment of MIV Market" of "It indicates the segment of the MIV market in which the AIFs are traded, reserved, the companies set up with the aim of acquiring a business whose exclusive corporate purpose envisages the investment mainly in a company or activity as well as the relative instrumental activities (**so-called SPAC**), the companies deriving from acquisition operations carried out by the latter companies. It also indicates those companies, other than AIFs, whose investment strategy has not yet been launched or completed and/or is characterised in terms of particular complexity, for which a legal opinion is provided that they do not constitute AIFs; this segment is accessible only to professional investors;"

"Institutional investors" **The parties referred to in Annex II, category I, 1) of MiFID 2014/65/EU**

TITLE 2.2

CONDITIONS FOR ADMISSION

Chapter 1 – Shares

Article 2.2.1 (Requirements for the shares)

1. For the purposes of admission to trading, of shares, Borsa Italiana assesses the existence of conditions that will ensure that the shares may be traded in a fair, orderly and efficient fashion.
2. In support of this assessment, the shares must satisfy the following requirements:

- a) a foreseeable market capitalisation of at least 40 million euros; Borsa Italiana may admit shares with a smaller market capitalisation where it deems an adequate market for such shares will develop. In the case of companies that have already been admitted to trading on another regulated market or multilateral trading system, the requirement of 40 million euros is calculated on the basis of the average market capitalisation of the last three months prior to the decision to admit to trading. To this end, the average market capitalisation is calculated on the basis of the average of the official prices of the reference period.
- b) adequate distribution, which shall be presumed to exist where shares representing at least 25% of the capital represented by shares of the same class are distributed among professional as well as non-professional investors.

The minimum free float for shares to obtain Star status shall be 35%. For this purpose alone, only the shares earmarked for the greenshoe option may be included in the calculation of the free float up to 10% of the value of the offering.

- 1) account shall not be taken of controlling shareholdings or of shareholdings bound by shareholders' agreements or of shareholdings subject to restrictions on the transferability of shares (lock-up agreements) with a duration of more than 6 months;
- 2) account shall not be taken of shareholdings exceeding equal to or greater than 5%;
- 3) account shall be taken of the shares held by ~~collective investment undertakings, pension funds, and social security institutions,~~ **institutional investors,** except for controlling shareholdings of more than 10%, controlling shareholdings, or of shareholdings bound by shareholders' agreements or of shareholdings subject to restrictions on the transferability of shares (lock-up agreements) with a duration of more than 6 months. **Accounts shall be taken of the shareholdings held by the special purpose asset fund established in accordance with Article 27 of Legislative Decree 34/2020, unless these shareholdings are controlling shareholdings or shareholdings bound by shareholders' agreements or shareholdings subject to restrictions on the transferability of shares (lock-up agreements) with a duration of more than 6 months.**

For the purposes of calculating the shareholding, including for obtaining Star status at the same time as admission, the number of shares in the category for which admission is requested is considered. Should it be impossible to calculate the shareholding in this way, the calculation will be based on criteria which take account of the information available with regard to the ownership structure in accordance with the applicable legislation.

Borsa Italiana, without prejudice to the general objective indicated in paragraph 1, may, at its own discretion, derogate from the requirements set forth above, according to non-discriminatory procedures and based on methods defined in general terms.

3. In the case of newly issued shares of the same class and with the same features, apart from dividend entitlement, as those already listed, the provisions of the preceding paragraph 1 shall not apply. Borsa Italiana may decide their admission to trading on a separate line, having regard to the quantity and distribution of the shares and to the expected duration of the separate line.
4. Except for the shares of *banche popolari* and cooperative companies authorised to engage in insurance, classes of shares without the right to vote in ordinary shareholders' meetings may not be admitted to listing unless shares with such right are already traded or are the subject of a simultaneous application for admission to trading.
5. The provisions of paragraph 2(b) shall not apply to savings shares, for which adequate distribution must be such as ensures the regular operation of the market.
6. Borsa Italiana may admit to Stock Exchange listing financial instruments that within a short interval are to be the subject of a public offer on the Stock Exchange and for which it is reasonable to presume that the offer will result in their adequate distribution among the investors specified in the relevant articles.

Omissis

Article 2.2.3

(Additional requirements for shares to qualify as Star shares)

1. At the time issuers submit their application for admission to listing or subsequent to the admission to trading, they may apply for their ordinary shares to be granted Star status in the manner set out in the Instructions provided they satisfy the requirements laid down in the following paragraphs. After ascertaining that the requirements are satisfied, Borsa Italiana shall grant shares Star status in the Notice establishing the date of the start of trading or a subsequent Notice.
2. In order to obtain Star status, shares must:
 - a) have an effective or a foreseeable market capitalisation not exceeding the limit laid down in the Instructions pursuant to Article 4.2.1, paragraph 3;
 - b) have an effective or a foreseeable market capitalisation not less than the limit laid down in the Instructions pursuant to Article 4.2.1, paragraph 3;

In the case of companies that have already been admitted to trading on another regulated market or multilateral trading system, the requirement is calculated on the basis of the average market capitalisation of the last three months prior to the decision to admit to trading. To this end, the average

market capitalisation is calculated on the basis of the average of the official prices of the reference period.

3. In order to obtain and maintain Star status, issuers must:

- a) make additional periodic financial information available to the public within 45 days of the end of first, third and fourth quarter. This should contain, as a minimum, the contents described in Article 154-ter, paragraph 5 of the Consolidated Law on Finance. The issuers are exempted from the obligation to publish the statement regarding the fourth quarter if they make available to the public the annual financial report together with the other documents referred to in Article 154-ter, paragraph 1, of the Consolidated Law on Finance within 90 days of the close of the relevant financial year;
- b) make the half-yearly report pursuant to Article 154-ter, paragraph 2 of the Consolidated Law on Finance, available to the public within 75 days of the end of the first half of the financial year.
- c) have received a favourable auditor's report on their latest solo and, where applicable, consolidated annual financial statements;
- d) must not have assets or revenues consisting preponderantly of an investment or of the results of an investment in a company whose shares are admitted to trading on a regulated market;
- e) not have had their solo and, where applicable, consolidated annual financial statements challenged by Consob pursuant to Article 157 of the Consolidated Law on Finance;
- f) post their yearly financial reports, half-yearly financial reports, additional periodic financial information on their websites, together with the information referred to in Articles 114(1), ~~114(4)~~ and 114(5) of the Consolidated Law on Finance and any other information specified by Borsa Italiana in the Instructions. The information must be made available on the website in the format specified by Borsa Italiana in Italian and in English; disclosures to the public referred to in Articles 114(1) ~~and 114(4)~~ of the Consolidated Law on Finance and any additional integrations requested by Consob pursuant to Article 114(5) of the Consolidated Law on Finance must be disseminated to the public in English at the same time as the corresponding disclosures in Italian;

Omissis

12. Borsa Italiana, also by way of derogation from the periodicity specified in the Instructions, may adopt a reasoned decision withdrawing Star status from the shares of companies:

- a) where circumstances occur that prejudice the profitability, financial position or balance sheet of the issuer or the group it heads, included the situations referred to in Article 2446 and/or Article 2447 of the Civil Code;

- b) where the shares are suspended for an indefinite period;
- c) where the application of the measure referred to in Article 2.6.10 is made public pursuant to the Article 2.6.13.
- d) events have occurred that are basically in contrast with complete compliance with the high standards characteristic of the Star segment and that are likely to impact negatively on the segment's reputation.

The measure shall be published in a Notice.

In such cases Borsa Italiana, at the request of the interested company, may grant Star status again to the shares of the company referred to in the preceding paragraph if the cause of the exclusion no longer exists taking into account the compliance with the continued eligibility requirements on the Star segment during the exclusion period, the maintenance of the free float existing at the time of exclusion, and provided the requirements referred to in Article 2.2.3, paragraph 3 and following of the Rules are satisfied.

Omissis

Chapter 10 – CIUs

Article 2.2.34

(Requirements for listing of units or shares of AIFs)

1. Units or shares of closed-end AIFs and open-end AIFs, including VCFs and ELTIFs, EuVECAs and EuSEFs, may be admitted to listing on the MIV market and on the Professional Segment of the MIV market, provided the following conditions are satisfied:
 - a) the management company or the issuer has drawn up financial statements even for a period of less than a year, provided such have been subjected to examination by a statutory auditor or a statutory auditing firm in accordance with paragraph 9.
 - b) the fund rules or bylaws provide for the listing on a regulated market and shall draw up a clear and detailed indication of the methodology for the calculation of the NAV and of the timing for the updates.
2. Where application is made for the listing of the units or shares of a fund or an issuer subscribed by means of the contribution of assets, pro forma statements of profits and losses and assets and liabilities may be produced.

3. Where application is made for the listing of shares or units of a foreign AIF that provides for the option of redemption at the request of the participants, the rules or bylaws of the AIF must limit that option to predefined periods and for an amount not exceeding the amounts acquired through the concomitant subscription applications. In case of redemption requests exceeding the concomitant subscription applications or when the redemption option is allowed even when there are no new subscriptions, the issuer may make the redemptions up to a maximum amount equal to 10% of the last published NAV and within the limits of the liquidity available on the scheduled redemption date, while always considering the normal operating requirements.
4. Companies resulting from extraordinary corporate actions, or whose assets and liabilities underwent material changes in the financial year preceding that of the submission of the application or subsequently, must produce, in addition to what is provided for in paragraph 1:
 - a pro forma income statement for at least one half-year ended prior to the date of submission of the application for admission;
 - a pro forma balance sheet referring to the closing date of the half-year preceding the application where the extraordinary corporate actions or the material changes occurred after that date.

Where it emerges during the preparation of the pro forma documents referred to in this paragraph that the accounting data they contain are objectively unreliable, Borsa Italiana may accept different historical accounting reconstructions upon receiving a reasoned request from the issuer.

5. The accounting documents referred to in paragraph 4 must be accompanied by the report of a statutory auditor or a statutory auditing company which has an adequate knowledge of the subjects involved, and whose opinion must be based on adequate checking. The report contains the results of the checking activity containing opinion on the reasonableness of the basic assumptions made in preparing the pro-forma data, the correct application of the methods used, and the correctness of the accounting standards applied.

A similar report must be issued by the statutory auditor or statutory auditing company on historical accounting reconstructions different from pro forma data; reasons must be given for any limitations or impediments to rendering the opinion.

6. The annual financial statements on a solo and a consolidated basis and the accounting reconstructions that provide the basis for the pro forma documents referred to in paragraph 4 must be fully audited to a preponderant extent. Where this is objectively impossible, Borsa Italiana may accept that only the bulk of the data are fully audited, upon receiving a reasoned request from the issuer.

7. For the purposes of admission to trading:

- a) the amount of the assets raised through the offer of shares or units must be at least 25 million euro;
- b) the units or shares must be distributed among non-professional investors and/or professional investors to an extent deemed adequate by Borsa Italiana to meet the need for regular operation of the market.
8. Where application is made for the listing of the units or shares of a sub-fund of the AIF and ELTIF, the requirements of this article shall be understood as applying to such sub-fund. **Where the admission of more classes of units or shares of an AIF having a single sub-fund or more classes of units or shares of an AIF having several sub-funds, the requirement laid down in letter a) of paragraph 7 shall be understood to refer to the individual sub-fund or to the AIF as a whole in case of a single sub-fund; the requirement laid down in letter b) of paragraph 7 shall be understood to refer to the individual class of units or shares, subject to admission to trading.**
9. The issuer must have appointed statutory auditor or a statutory auditing company to audit its annual accounts in accordance with Italian Legislative Decree no. 39 of 27 January 2010 except as provided for by the corresponding applicable provisions of foreign law.
10. Units or shares of open-end AIFs can be admitted on the ETFPlus market if they provide for subscription and redemption on a daily basis and the units or shares can be marketed to retail investors pursuant to Article 44 of the Consolidated Law on Finance. The AIF must also be characterised by an investment policy that foresees replication of the performance of the underlying assets and/or be characterised by contractual safeguards that guarantee the alignment of market prices to the NAV and, where applicable, to the iNAV. In such case, the requirements for the listing of ETFs (article 2.2.35) shall apply.

Omissis

Article 2.2.36

(Requirements for listing of shares on the Professional Segment of the MIV Market)

1. Ordinary shares representing the capital of companies other than AIFs may be admitted to listing provided the clause of the bylaws establishing the corporate purpose provides for investment prevalently in a company or **business subject to the approval of the shareholders' meeting**, in accordance with their strategy and the performance of the related instrumental activities (**so-called SPAC**). **Notwithstanding, the bylaws may provide for the possibility that, after the distribution or the demerger of the acquired company or business, the company shall continue to operate in accordance with the requirements set forth by this article.**

2. Ordinary shares representing the capital of companies, other than AIFs, whose strategy has not been initiated or completed yet and/or is particularly complex may also be admitted to listing, for which a legal opinion is provided, stating they do not constitute AIFs.
3. The bylaws shall provide for the duration of the company not to be more than 36 months for it to make one or more significant investments, with the possibility of an extension only if ~~evidence is provided of negotiations under way to achieve a significant level of investment~~, **subject to approval by the shareholders at the next shareholders' meeting before the expiry of the period. The articles of association do not provide for the exclusion of the right of withdrawal for shareholders who have not participated in the approval of the resolutions concerning the extension of the time limit.**
4. The company must not invest more than 20% of its assets in units of AIFs.
5. Investments shall be considered significant if in total they represent more than 50% of the company's assets.
6. Foreign issuers must demonstrate that there are no impediments to their substantial compliance with these provisions.

Omissis

TITLE 2.4 APPLICATIONS AND ADMISSION PROCEDURES

Omissis

Article 2.4.3 (Procedure for admission to listing and procedure for admission to trading in the case of a simultaneous public offering aimed at the distribution of financial instruments)

Omissis

7. As part of the process for admission to listing and trading of financial instruments the issuer may use the market for the distribution of those instruments, **unless Borsa Italiana considers that the characteristics of the transaction do not allow the distribution to be carried out through the system**. In such case Borsa Italiana, after verifying that the issuer and the financial instruments satisfy the admission requirements provided by the Rules and the accompanying Instructions, shall admit the issuer and the financial instruments to listing and the related contracts will be concluded by matching buying and sell orders. At the end of the distribution phase, if it is successful and subject to compliance with the requirements laid down in these Rules and the accompanying Instructions, Borsa Italiana, having verified satisfaction of the prerequisites for admission to trading, shall decide on whether to accept or reject the application for admission to trading and shall establish the date for the start of trading on the market. The application for admission to trading shall be submitted in accordance with the terms and conditions set out in paragraph 5 or in paragraph 9 of this article.

If the issue of financial instruments does not take place because the admission requirements laid down in these Rules and the accompanying Instructions are not satisfied, the admission to listing decision shall cease to be effective and the contracts concluded shall be null and void.

The procedures for distribution via the market shall be established each time by Borsa Italiana in a Notice. To this end the issuer shall inform Borsa Italiana of the name of the intermediary **or intermediaries** appointed to display quotes for the sale of the financial instruments that are to be issued if it does not intend to perform this task itself. The issuer shall also inform Borsa Italiana of the days on which the distribution is to take place, the price, the day on which the company will decide whether to proceed with the issue, and the single date set for the settlement of the contracts concluded, which normally coincides with the date set for the issue and payment of the financial instruments.

Based on defined and transparent criteria, the issuer has the option to restrict the participation to the distribution process to specific intermediaries admitted to trading.

Entering, management and cancellation of quotes displayed via the electronic trading systems during the distribution phase follow the relevant provisions provided by the Rules and the accompanying Instructions.

Omissis

TITLE 3.2

CONTINUED ELIGIBILITY

Article 3.2.1

(Continued satisfaction of the conditions for admission)

1. Market intermediaries shall ensure continued satisfaction of the authorisation and other requirements referred to in Article 3.1.1 and of the conditions referred to in Article 3.1.3.

2. Market intermediaries shall notify, in the manner and within the time limits specified in the Instructions, every variation with respect to the operating conditions referred to in the information provided at the time of submission of the application for admission.
3. Revocation or expiry of the authorisation to trade or cessation of fulfilment of the requirements for unauthorised persons shall result in suspension or exclusion from trading, without prejudice to any measures adopted by the supervisory authorities to ensure the closure of any positions still open and the carrying out of any related transactions required to protect customers' interests. In the event of:
 - a) suspension or cancellation of a stockbroker under Article 201 of the Consolidated Law on Finance;
 - b) extraordinary administration;
 - c) compulsory administrative liquidation;
 - d) another bankruptcy procedure; or
 - e) other measures taken by Competent Authority that result in it being impossible, even if only temporarily, for intermediaries to enter into undertakings or perform undertakings they have entered into,

Borsa Italiana may suspend or exclude the intermediary from trading.

4. The cessation of direct or indirect participation in the settlement system and the clearing and guarantee of transactions in financial instruments must be immediately notified in writing to Borsa Italiana by market intermediaries and shall result in their being promptly suspended from trading in the markets or, only for the MOT and IDEM markets, in the segments concerned until they are again able to settle trades, directly or indirectly. ~~After six months have passed without the cessation of the condition that gave rise to the suspension from trading, Borsa Italiana may exclude the intermediary.~~

- 5. After six months have passed without the cessation of the condition that gave rise to the suspension from trading, Borsa Italiana may exclude the intermediary.**

omissis

PART 6 MARKET SURVEILLANCE

omissis

Article 6.1.3 (Handling of input errors)

1. Borsa Italiana may order or effect:
 - a) the cancellation of contracts concluded in the markets upon receipt of a joint explained request from the approved intermediaries concerned;

- b) the cancellation of transactions erroneously entered in the X-TRM service up to the day following that of the transmission of the contracts upon receipt of an explained request from approved intermediaries; exclusively for the EuroMOT segment the cancellation of transactions erroneously entered in the X-TRM service may take place within the day of the transmission of the contracts.

Without prejudice to what stated in the previous point a), for the contracts concluded with the modalities as of paragraph 5.3.5, paragraph 6, letter b), Borsa Italiana can dispose or proceed to the cancellation of the contracts concluded on the markets:

- a) on the specific request of the Non-executing Broker;
 - b) upon receipt of a joint explained request by one of the contracting counterparties and the Non-executing-Broker.
2. In order to reduce or eliminate the effects of entry errors, Borsa Italiana may provide for or take one of the following actions:
- a) entry of a transaction of the opposite sign offsetting all or part of the original transaction;
 - b) transfer of positions in financial instruments between the approved intermediaries concerned;
 - c) transfer of liquidity (cash adjustment) between the approved intermediaries concerned;
 - d) correction of the prices of transactions concluded as a result of errors;
 - e) cancellation of contracts in the markets or in the X-TRM service.
3. In order to permit the handling, in the X-TRM service of contracts deriving from entry errors, Borsa Italiana may inform authorised intermediaries of the identities of counterparties, with reference to the markets where they are not displayed.
4. The measures referred to in paragraphs 1, 2 and 3 shall normally be adopted where:
- a) the approved intermediary that made the entry error applies promptly;
 - b) the applicant made an obvious material error;
 - c) the applicant stands, in the event that the contracts concluded as a direct consequence of the error are settled, to lose an amount exceeding the limit established on a general basis by Borsa Italiana in the Instructions.
5. For the purpose of identifying transactions which may be the subject of the measures referred to in paragraphs 2 and 3, with special reference to those Borsa Italiana may adopt on its own authority, the latter shall establish the procedure for handling them in the Instructions, determining on a general basis for each category of financial instrument:
- a) the theoretical market prices ("reference prices");

- b) the differences between the prices of the contracts concluded and the reference prices.
6. In determining the theoretical prices and the differences referred to in paragraph 5 and specified in the Instructions, Borsa Italiana shall take account of the nature, liquidity and volatility of the financial instruments.
 7. The promptness of the application for the remedy of an error by its author referred to in paragraph 4 shall be assessed inter alia in relation to the emergence of new information or changes in market conditions between the time of the error and the time the application was made.
 8. Where approved intermediaries conclude contracts by mistake at anomalous prices and agree to annul them, they are required to inform Borsa Italiana, which shall cancel them.
 9. Borsa Italiana shall give prompt notice to the intermediaries concerned of the operation of the procedure for handling errors and the measures adopted. Where these are affecting contracts that have been concluded, Borsa Italiana shall inform the market and provide the counterparties concerned, at their request, with the documentation relative to the corrections or cancellations effected.
 10. Borsa Italiana shall promptly inform Consob of the operation of the procedure for handling errors that occur and the measures adopted.
 11. For carrying out the error handling procedure referred to in this Article, Borsa Italiana shall charge the intermediary that made the mistake a fee proportional to the scale of its intervention, in accordance with the what is established in the Instructions.
 - ~~12. The provisions of this article apply only to continuous trading phases.~~

INSTRUCTIONS

TITLE IA.1

APPLICATIONS FOR ADMISSION TO LISTING, APPLICATIONS FOR ADMISSION TO TRADING AND THE DOCUMENTATION TO BE ATTACHED

Model application form for issuers not having financial instruments admitted to trading in Borsa Italiana after 2 January 1998

**APPLICATION FOR ADMISSION TO LISTING OF SHARES (EXCLUDING SHARES
TO BE ADMITTED ON MIV MARKET)**

Section 1 – The Issuer

Company name

with registered office in

Address Post code

Tel. Fax

.....

Vat no Tax code

Legal Entity Identifier (LEI).....

First name and family name of the legal representative or other duly authorised person

Position held in the company

WHEREAS

- Consob, in resolution no. 11091 of 12 December 1997, authorised Borsa Italiana S.p.A. to operate the regulated markets it organises and manages;
- the organisation and management of the Stock Exchange and the market for derivative financial instruments (IDEM) are governed by rules approved by the ordinary shareholders' meeting of Borsa Italiana S.p.A. on 11 December 1997 (hereinafter, as last amended, the "Rules");
- the Board of Directors of Borsa Italiana S.p.A. has approved the Instructions accompanying the Rules;
- Borsa Italiana S.p.A. ensures the confidentiality of any inside information communicated to it, including in connection with its examination of applications and in accordance with Title 2.6 of the Rules and the accompanying Instructions;
- the Company on (date) in resolution no. appointed to collaborate as sponsor in the present admission procedure and granted it the broadest powers pursuant to and for the purposes of Title 2.3 of the Rules until (date)

APPLIES

In accordance with Article 2.4.1 of the Rules, for the admission to listing of its shares by way of the procedure referred to in Article 2.4.2 [2.4.3 in this case it must be specified if the Issuer intends to make use of the distribution mode for financial instruments referred to in paragraph 7, **and declared by the Issuer the full correspondence of the operating methods for carrying out the**

offer with the provisions contained in the prospectus filed with Consob] [2.4.4] of the Rules, and undertakes to that end to transmit via QUICK, the electronic service organised and managed by Borsa Italiana and accessible from the service's website □ the declarations, documents, information and data laid down in the Rules, which shall be an integral part of this Application for Listing, in conformity with the General Conditions for the supply of the QUICK Service.

The Issuer accordingly undertakes to recognise as its own the declarations, documents, information and data transmitted as above using the access codes (User IDs and passwords) assigned by Borsa Italiana S.p.A. and hold Borsa Italiana harmless from and against any liability in the event of communications made by unauthorised persons.

Omissis

Application for listing

[THIS FORM SHALL APPLY TO CERTIFICATES REPRESENTING SHARES, BOND ISSUED BY LOCAL AUTHORITIES, CONVERTIBLE BONDS; COVERED BONDS, ASSET BACKED SECURITIES (ABS), WARRANT AND TO THE FINANCIAL INSTRUMENTS TRADED ON THE MIV MARKET]

(Company name and legal form) (hereinafter the "Company"), with registered office in (city), (address), tax code, VAT no..... [Limited to equity instruments] Legal Entity Identifier (LEI).....in the person of (legal representative or other duly authorised person),

WHEREAS

- Consob, in resolution no. 11091 of 12 December 1997, authorised Borsa Italiana S.p.A. to operate the regulated markets it organises and manages;
- the organisation and management of the Stock Exchange and the market for derivative financial instruments (IDEM) are governed by rules approved by the ordinary shareholders' meeting of Borsa Italiana S.p.A. on 11 December 1997 (hereinafter, as last amended, the "Rules");
- the Board of Directors of Borsa Italiana S.p.A. has approved the Instructions accompanying the Rules;
- Borsa Italiana S.p.A. ensures the confidentiality of any inside information communicated to it, including in connection with its examination of applications and in accordance with Title 2.6 of the Rules and the accompanying Instructions;
- the Company declares that it has viewed the information document provided on Borsa Italiana's website pursuant to Regulation (EU) 2016/679 (GDPR).

[- the Company on with (instrument) appointed as Sponsor to collaborate in this admission procedure, granting it all the necessary powers in accordance with and for the purposes of Title 2.3 of the Rules until]

In consideration of the foregoing, the Company in the person of its legal representative or other duly authorised person,

APPLIES

in accordance with Article 2.4.1 of the Rules for the admission to listing of the following financial instruments:

.....
.....
.....

by means of the procedure referred to in Article 2.4.2 [2.4.3 in this case it must be specified if the Issuer intends to make use of the distribution mode for financial instruments referred to in paragraph 7 **and declared by the Issuer the full correspondence of the operating methods for carrying out the offer with the provisions contained in the prospectus filed with Consob**] [2.4.4] of the Rules

omissis

APPLICATION FOR ADMISSION TO TRADING ON THE MTA AND MIV MARKETS OF THE FINANCIAL INSTRUMENTS INDICATED IN ARTICLE 2.1.1, PARAGRAPH 1, LETTERS A) AND D) OF THE RULES

The company (complete company name) (hereinafter, the "Company" or "Issuer"), represented by (legal representative or other duly authorised person), as applicant,

WHEREAS

Borsa Italiana S.p.A. issued its approval for admission to listing of [financial instrument] on (date) with authorisation no.:

.....

.....;

Therefore, the Company, represented by its legal representative or the other duly authorised person,

REQUESTS

pursuant to Article 2.4.1 of the Rules, the admission to trading of the financial instruments identified hereinabove on the [●] market, [●] segment, by means of the procedure envisaged in Article [2.4.2, paragraph 4,] [2.4.3, paragraphs 5 and 6,] **[2.4.3 in this case it has to be specified whether the Issuer intends to use the method of distribution of the financial instruments set out in paragraph 7]** of the Rules, as resolved on [●].

Accordingly,

IT MUST

- use the online service organised and managed by Borsa Italiana [QUiCK]⁶, accessible from the website of the service itself, to send all documents, declarations, and/or information that have to be acquired for admission to trading, in accordance with the General Conditions for provision of the QUiCK Service. Therefore, the Company promises to recognise as its own those documents, declarations, and information indicated hereinabove that are transmitted by using the access credentials (userID and password) assigned by Borsa Italiana S.p.A., relieving Borsa Italiana of all liability in the event of a notice made by unauthorised personnel. To use the QUiCK Service, the Issuer shall confirm to Borsa Italiana S.p.A. which users are enabled when the application for admission to listing is filed, and who are listed as follows:

Omissis

TABLE 6: ORDINARY SHARES ADMITTED ON THE PROFESSIONAL SEGMENT OF THE MIV MARKET

Applications for the admission to listing of shares on the Professional Segment of the MIV market must be accompanied by the following documentation:

Omissis

2.00 Shares to be admitted

Omissis

4. The estimated number of shareholders, as shown by the entries in the register of shareholders, the most recent communications received and other available data.

Where the issuer uses the admission procedure referred to in Article 2.4.3 of the Rules, the results of the offering must be notified, within the time limits referred to in paragraph 1(a) of such article, using the form prepared by Borsa Italiana and shown in Annex 2, **except for the case where the direct distribution procedure set out in Article 2.4.3, paragraph 7, is used, in which only the figure for the quantity placed must be notified.**

⁶ The references to QUiCK are considered to be valid only for applications for admission to trading on the MTA market of the financial instruments indicated in Article 2.1.1, paragraph 1, letter a). In other cases, the original copy of this duly filled out and signed admission application shall be sent together with the relevant documentation to Borsa Italiana (it may also be sent in advance via fax) to the following address: Borsa Italiana S.p.A., Equity Market Listing, Piazza degli Affari, 6 – 20123 Milano, Fax: +39 02 72426393.

Omissis

SECTION IA.1.3

DOCUMENTATION TO BE PRODUCED FOLLOWING SUBMITTAL OF AN APPLICATION FOR ADMISSION TO LISTING OF SAVINGS SHARES

Omissis

ANNEX 2 - FORM FOR THE COMMUNICATION OF THE RESULTS OF THE OFFERING

Total quantity of securities offered Of which: overallotment	no. no.
Price of securities allotted	€
Total quantity of securities allotted Of which: - non-professional investors the general public - institutional or professional investors (i) Italian (ii) foreign Number of allotted - institutional or professional investors: (i) Italian (ii) foreign - non-professional investors general public (if available) For debt securities: Number of allottees - institutional investors - general public	no. percentage: percentage: percentage: no. no. no. no. no. no. no.
In the case of overallotment, quantity allotted following exercise of greenshoe option	no.
Quantity of securities acquired by the underwriters (if any)	no.
In the case of an offering of shares: Persons allotted (if any) under Articles 2.2.1, paragraph 1, letter b, n. 1 of the Rules Persons allotted equal to or greater than 5% of the capital (if any) under Articles 2.2.1, paragraph 1, letter b, n. 2 ⁷ of the Rules specifying to which persons the exemptions as of article 119 bis of Consob Issuer's Regulation shall apply. Persons allotted, equal to or greater than 5% of the capital (if any) under Articles 2.2.1, paragraph 1, letter b, n. 3 of the Rules	Number of the persons Number of shares
Holders of shares prior to the offer that, after the closing of the offer, constitute free float, pursuant to Article 2.2.1, paragraph 2, letter b), of the Rules	no. no. of shares post-offering
Quantity of securities servicing the greenshoe option	no. no.
Quantity of securities post offer (pre-greenshoe	

option)	
---------	--

Omissis

**SECTION IA.2.10
PROVISIONS CONCERNING STAR ISSUERS**

Omissis

**Article IA.2.10.9
(~~Procedure for voluntary renouncement of exclusion from Star status~~)**

At the request of an issuer under Article 2.5.7 of the Rules, within 5 trading days of the submission of the request, in a Notice Borsa Italiana shall decide on the company's loss of Star status and its transfer to the MTA market. At least 30 days shall elapse from the date the Notice is issued to the issuer's actual exclusion from the Star segment. **In the cases of exclusion set out in Article 2.2.3 paragraph 12, the above-mentioned period of 5 days shall not apply.**

Omissis

CHAPTER IA.4.2 – SEGMENTATION

Omissis

**Article IA.4.2.2
(Manner of transferring companies between market segments on the MTA market)**

1. Within June of every year, Borsa Italiana shall identify the companies belonging to the Star segment whose capitalisation has exceeded the limit referred to in Article IA.4.2.1, paragraph 1, based on average market capitalisation over the previous three months, notify them of the level their capitalisation has reached and transfer them to the MTA market upon the issuer's request, with effect with effect from the date established in a notice of Borsa Italiana.
2. Companies that apply for Star status shall be admitted to trading in that segment provided they satisfy the requirements laid down in Article 2.2.3 of the Rules, unless their shares are included in the FTSE MIB index.
3. By the end of June, Borsa Italiana may transfer companies that have failed to satisfy the requirement concerning the appointment of a specialist from the Star segment to the MTA market. With the same periodicity, Borsa Italiana shall identify the companies whose free float has fallen below 20% of their voting capital. **The calculation of the free float is carried out on the basis of the available information regarding the ownership structure pursuant the applicable legislation. In particular, for companies that issued multiple or increase voting shares, the calculation is carried out on the basis of the total number of voting rights.** With reference to

such companies, Borsa Italiana shall verify if the shareholding(s) of the controlling shareholder(s) has exceeded the threshold of 67% of the ordinary share capital, excluding any treasury shares. Borsa Italiana sends a notification to these companies. After 6 months have passed from the date of the notification, such companies may be transferred to the MTA market, unless in the meantime they have restored the conditions for remaining in the Star segment. Such time limit shall not apply in the case of a purchase obligation pursuant to Article 108 of the Consolidated Law on Finance if the person subject to the obligation has announced that it does not intend to restore the free float or in the case of the competent bodies having approved an extraordinary corporate action aimed at the delisting of the company's shares.

4. Without prejudice to paragraph 3, once a year, by the end of June, Borsa Italiana may transfer companies that have not complied with the conditions referred to in Article 2.2.3, paragraph 3, and/or companies whose specialist have not satisfied the obligations referred to in Article 2.3.5, letters b) and c), from the Star segment to the MTA market.
5. If a company has applied for the withdrawal of Star status and in the cases referred to in Article 2.2.3, paragraph 12, of the Rules, by way of derogation from paragraphs 3 and 4, Borsa Italiana may order the withdrawal of Star status and the simultaneous transfer of the company to the MTA market.
6. Pursuant to article 2.2.3 of the Regulations, in June each year Borsa Italiana carries out a calculation of the average market capitalization of the companies belonging to the Star segment over the last three months. By virtue of this calculation, companies belonging to the Star segment with an average market capitalization of more than 1,000 million euros may request not to proceed with the appointment of the specialist operator. In this case, if on the basis of the above calculation the average market capitalization is lower than the threshold of 1,000 million euros for two consecutive verifications, Borsa Italiana requests the Star issuer to proceed with the appointment of a specialist operator within three months. If the issuer fails to appoint a specialist operator, Borsa Italiana may transfer the company from the Star segment to the MTA market.